

dentro le loro culle insieme con certe fronde. La culla superiore è cenerognola, e la Creatura ha testa rossa, l'inferiore è giallognola, e la figura ha testa gialla: le culle hanno occhj e bocca.

Il quadro tutto rappresenta lo stesso segno Zodiacale della stessa dell'antecedente sotto l'aspetto di *Mixcohuatl* o serpe nubiloso in concorrenza di *Mictlanteuhcihua*, dovendo forse sotto entrambi aspetti o parte sotto una sembianza, parte sotto l'altra, dominare il 3 mese dal nostro 30 Aprile al 19 di Maggio o pure diecigiorni per ciascuno.

PAGINA 32.

144.—La Cornicia Storiata di questa pagina è divisa in 8 parti, delle quali le quattro degli angoli sono quadrate, le altre da'lati sono bislonghe; ma tutte di fondo oscuro vorticoso e tutte quante attorniate di dentro e di fuori da selci dimezzati di bianco, e rosso: in ciascuna partizione degli angoli osservasi una figurina maschile con quadrello nero al naso, ed un tondo rosso capriolato in vece di piè destro; di queste la inferiore destra è bianca, la superiore destra nera, la superiore sinistra rossa, l'inferiore sinistra verdastra. Ognuna porta due teste appese per capelli delle quali una è rossa l'altra giallastra: tutte grondano dal collo tronco un umore giallo che termina in 5 globetti. Le partizioni intermezze superiore ed inferiore sono segnate da quattro Caratteri rituali, dentro i loro tondi, i quali se si dovranno vedere coll'ordine delle pagine antecedenti, denotano i quadriennali, ed indizionali del ciclo 14; cioè: *Itzcuintli* nell'inferiore destro, *Quauhtli* nel superiore destro, *Xochitl* nel superiore sinistro, e *Cohuatl* nell'inferiore sinistro. In questi quadri intermezzi, superiori, inferiori, laterali, vedonsi figurine maschili con relazione armoniosa dell'un quadro all'altro, come quella del quadro inferiore che risponde a quella del superiore, è rossa, la superiore bianca: entrambe

con ciertas hojas: las cunas tienen ojos y boca, siendo la superior cenicienta (sic) y su criatura de cabeza roja, y la inferior amarillenta con criatura que tiene amarilla la cabeza.

Todo el cuadro representa, como el anterior, el mismo signo zodiacal con el aspecto de *Mixcohuatl* ó serpiente de nubes en concurrencia con *Mictlanteuhcihua*: con ambos aspectos, ó en parte con una semejanza y en parte con la otra deben dominar las dos el tercer mes mexicano, desde el día 30 de nuestro mes de Abril hasta el 19 de Mayo; es decir, diez días cada una.

PÁGINA 32.

(Kingsb. 7).

144.—La cornisa historiada de la presente página está dividida en 8 partes: cuadradas las 4 de los ángulos y alargadas las otras de los lados; pero todas con fondo vorticoso y oscuro, y rodeadas en general por dentro y por fuera de pedernales entintados de rojo hasta la mitad y con la otra mitad blanca. En cada sección de los ángulos obsérvese una figurita varonil con cuadrícula en la nariz y un círculo rojo con virgulas en lugar del pié derecho: de esas figuras la inferior derecha es blanca, negra la superior derecha, roja la superior izquierda y verdosa la izquierda inferior. Cada una lleva dos cabezas colgadas por los cabellos, una roja y amarillenta la otra: gotea de todas por el cuello cortado un humor amarillo (sic) que remata en 5 circulillos. Las secciones intermedias, superior é inferior, están señaladas con 4 caracteres rituales dentro de círculos: si han de verse tales caracteres con el orden de las páginas antecedentes denotarán los cuatrienios é indicciones del 14.º ciclo; á saber: *Itzcuintli* en el inferior derecho, *Quauhtli* en el superior derecho, *Xochitl* en el superior izquierdo y *cohuatl* en el inferior izquierdo. En estos cuadriláteros intermedios: superior, inferior y laterales venise figurillas varoniles con armoniosa relación de un cuadro á otro; como la del cuadro inferior que es roja y corresponde con la del superior que es blanca: ambas tienen en lugar de cabeza

hanno in vece di testa un coltello di selce tirato in dietro in atto di guardare all'insù, ambe piegano il ginocchio dritto, e portano pei capelli due teste gialle; ma ciascheduna delle teste dell'infer. ha sei globetti sotto, ed ognuna delle super. 5. Delle due figure de'quadri intermezzi laterali, la destra è di colore cenerognolo, la sinistra gialla: hanno teste aquiline in vece di umane, ed i gomiti pennati o alati come suol'averli *Izpapalotl*: entrambe portano appese pe'capelli; due teste per caduna con 4 globetti sotto.

145.—Il fondo del quadro che attornia questa cornicie è rosso, sparso di stelle. In mezzo a questo vedesi un busto umano, tronco, di colore bianco rigato di rosso; il quale, in vece di testa, ha due coltelli di selce rossi disgiunto al disopra ove sono gli occhj, congiunti, e bianchi al disotto, ove sono le bocche gialli di ciascuno; entrambi sono conficcati su di un tondo rosso centrato di nero che gli serve come di collo. Questo busto siede a braccia, e gambe aperte sopra uno sgabello formato di una tinozza bianca macchiata di giallo puntato di rosso, centrata da coltelli di selci verticali ed ornata di occhj e bocca: gli serve di coscino il corpo di una anfisbena fatta a quadrelli de'soliti colori mistici alternati, ornata di punte; a tal effetto, essendo il suo corpo arcuato, le di lui teste vengono oppresse pei loro colli, dai piedi uncinati della figura principale, ed in forza di tal pressione dà fuori dalle sue bocche due teste umane con braccia e mani armate di artigli; delle qualli, quella verso la dritta è di colore cenerino rigata orizzontalmente di nero, al fronte, naso e mento; quella verso la sinistra è giallognola similmente rigata di giallo. Oltre i 2 coltelli, che fanno le veci di testa nel busto anzidetto, vi si osservano altri nel suo petto, nelle ulne o mezzi bracci, nei ginocchj o mezze tibie, tutti ornati di'occhj, e bocche: dalle bocche di questi selci estragono i loro piedi altrettante figurine di colori, ed ornamenti diversi; le quali, con quelle altre due che si vedono tra i graffi adunchi delle sue mani formano il numero di 8. Ignorandosi l'ordine che debba osservarsi nel vederle, seguiteremo quello, col quale abbiamo vedute quelle

un cuchillo de pedernal inclinado hacia atrás y mirando para arriba: doblan ambas la rodilla derecha y llevan dos cabezas amarillas por los cabellos, pero cada una de las cabezas inferiores tiene circulillos en número de 6, y en número de 5 las superiores. De las dos figuras de los cuadros intermedios laterales, la derecha es de color ceniciento (sic) y amarilla la izquierda: en vez de ser humana su cabeza, es de águila, y los codos con plumas ó alados, como *Izpapalotl* suele tenerlos: ambas llevan 2 cabezas suspendidas por los cabellos, cada una con 4 circulillos debajo.

145.—El fondo del cuadro que rodea esta cornisa es rojo, sembrado de estrellas. En medio de éste se ve un cuerpo de hombre, truncado; de color blanco rayado de rojo: ese cuerpo en vez de cabeza, tiene 2 cuchillos de pedernal, rojos: desunidos arriba donde están los ojos: unidos y blancos abajo, donde están las bocas amarillas de cada uno; ambos están ligados debajo de un círculo rojo con centro negro que les sirve como de cuello. Está sentada la figura con brazos y piernas abiertas sobre un escabel formado por una cuba blanca con manchas amarillas y puntos rojos: en su cavidad tiene cuchillos de pedernal verticales y está adornada de ojos y boca. Le sirve de cojín el cuerpo de una serpiente bicípite hecha de cuadrículas de los mismos colores místicos alternados, y adornada de púas: por tal motivo, estando arqueado su cuerpo, se hallan oprimidas las dos cabezas del reptil por sus respectivos cuellos de los piés armados de garras de la figura principal, y, forzadas por tal presión, dejan salir por sus bocas dos cabezas humanas con brazos y manos armadas de garras. De las 2 cabezas la de la derecha es de color ceniciento con rayas negras horizontales en frente, nariz y barba; la de la izquierda es amarillenta rayada de amarillo. Además de los 2 cuchillos que están en lugar de la cabeza en el cuerpo expresado, se ven otros en su pecho, en los cúbitos ó medios brazos, en las rodillas ó medias tibias; adornados todos de ojos y bocas. De las bocas de los pedernales sacan sus piés otras tantas figurillas de colores y adornos diversos; las cuales, con las otras dos que se ven entre las garras en forma de gancho de sus manos, forman el número

delle pagine anteriori. 1 La figura che estrae il piede dal selce posto nel ginocchio sinistro della figura principale o destro rispetto a chi la guarda, è gialla con mani giallognole e tondetto rosso capriolato sulla tempia: 2 Quella del gomito superiore destro è di corpo bianco naso nero e tondo capriolato nella tempia: 3 la sinistra superiore o del suo gomito destro è di colore rosso, naso nero, e tondo capriolato sulla tempia: 4 quella inferiore del ginocchio DESTRO di colore cenerino, naso nero o tondo capriolato nella tempia: 5 Quella che estrae il piede d'infra i selci della testa è di corpo nero, faccia cenerina, naso nero con tondo capriolato sulla tempia, mani e piedi giallognoli: 6 Quella che esce dal selce del suo petto, è di corpo rosso, di faccia nera, fronte e naso giallo e bocca rossa: 7 Quella fra i graffi della destra è gialla ed in vece di testa ha un cappio: 8 Quella della sinistra è pure gialla, ed in vece di testa ha un vaso incima al quale v'è una fronda tripartita.

146.—Sotto la cornicie del quadro tutto vedesi una strana figura femminile distesa orizzontalmente a capoboccone: ella ha viso mortale, la sua vita lunga e sproorzionata; alla sua testa, braccia e gambe è retticolata di nero, orlata di coltelli, e stelle, e al disotto di dentegloni, ove gli si vede un'apertura dalla quale frammezzo a due selci scende colla testa all'ingiù una figurina simile a quella descritta al n.º 6 del paragraf. antecedente. Questa gran figura ancora è in atto di scendere capoboccone e rannichiata.

Il Quadro tutto rappresenta il 4.º segno Zodiacale *Teuhtecpatl* o Signore del selce che dovrà forse dominare nel ciclo determinato dai Caratteri Rituali da' quali sono segnati, i quadri superiori ed inferiore della cornicie, e determinate forse le sue concorrenze col notturno *Tecpatl*, o *Isteuiohua* da' globetti espressi nei quadretti della cornicie stessa. Il medesimo segno dovrà calcolarsi annualmenti dal 20 Maggio fino all'8 Giugno.

de 8. Ignorando el orden que debe observarse al verlas, seguiremos el que nos ha servido para las que ya hemos visto en las páginas anteriores. 1.º La figura que saca el pié del pedernal colocado en la rodilla izquierda de la figura principal, ó derecha con relación al observador, es amarilla con manos amarillentas, y circulillo rojo con vírgulas en la sien: 2.º La del codo superior derecho tiene cuerpo blanco, nariz negra y círculo con vírgulas en la sien: 3.º La izquierda superior, ó de su codo derecho, es roja con nariz negra y el mismo círculo con vírgulas en la sien: 4.º La inferior, de la rodilla derecha, es de color verde cenizo, su nariz también negra y su sien adornada de círculo con vírgulas. 5.º La que saca su pié por entre los pedernales de la cabeza tiene cuerpo negro, cara cenicienta, nariz negra, círculo con vírgulas en la sien, manos y piés amarillentos: 6.º La que sale del pedernal del pecho tiene cuerpo rojo, cara negra, frente y nariz amarillas y boca roja. 7.º La que está entre las garras de la derecha es amarilla y en lugar de cabeza tiene un nudo: 8.º También es amarilla la de la izquierda, y en lugar de cabeza lleva encima un vaso en el que hay una hoja tripartita.

146.—Bajo la cornisa de todo el cuadro se ve una figura femenil extraña tendida horizontalmente boca abajo: tiene cara de calavera, su talle largo y desproporcionado; en su cabeza, brazos y piernas está reticulada de negro, con orla de cuchillos y estrellas que abajo tiene dentellones; donde se le ve una abertura, de la cual y en medio de 2 pedernales descendiendo con la cabeza para abajo una figurita semejante á la que se describió en el n.º 6 del párrafo antecedente. También la figura grande parece descender boca abajo y encojida.

Se refiere todo el cuadro al 4.º signo zodiacal *Teuhtecpatl* ó Señor del Pedernal, que deberá tal vez dominar en el ciclo determinado por los caracteres rituales con los cuales vienen señalados los cuadros superiores é inferiores de la cornisa, y determinadas quizá sus concorrenzas con el nocturno *Tecpatl* ó *Isteuiohua* por medio de los circulillos expresados en los cuadriláteros de la misma cornisa. El mismo signo deberá calcularse anualmente desde el 20 de Mayo hasta el 8 de Junio.

PAGINA 33.

147.—Nella parte inferiore di questa pagina osservasi un rettile di corpo rigato in lungo di giallo e rosso, sparso di tondetti de'colori stessi alternati ed attorniate da spine, in mezzo al quale vi è un cuore con occhio come dentro una scudella o simbolo campaniforme. Questo rettile è disteso alla supina; distende il suo braccio sinistro ed appoggiandosi sul destro erge il suo collo e testa verso la dritta, apre le sue mascelle e mostra fra le sue fauci una testa umana nera, con bocca, naso, e fronti giallo non dissimile a quella del n.º 6 paragraf. 145; le cosce di questo rettile vedonsi quasi scalfate verso la sinistra. Più al disopra del medesimo v'è un arco di punto alzato formato col corpo arcuato di altro rettile di corpo squamoso ed imbricco: il suo punto di appoggio verso la sinistra lo forma col suo braccio destro, e colle sue mascelle, e verso la dritta col resto del suo corpo scodato. Dietro questo arco si presenta un tempio nella costruzione del quale in vano si cercheranno le regole architettoniche di ottica, o di prospettiva. Esso è fondato sulle mascelle squamoso ed orizzontalmente aperte d'un *Cipactli*, l'occhio del quale posto nella mascella che resta verso la dritta tenta di cavare coll'adunco, suo becco un aquila che vola al disopra.

148.—Il maschio di questo tempio è formato da 4 quadri massicci, l'inferiore de' quali essendo maggiori da superiore vanno a formare un cono gradato, e a lasciare ciascuno un piano da girare all'intorno. La scala adagiata per salir vi sull'aia superiore si scuopra verso la sinistra, ove è la facciata e porta della capella che è collocata verso la destra: su questa, ergesi un tetto conico a padiglione traversato da 3 faccie gialle dimezzate da 4 altre listate di celeste, rosso e giallognolo. Sue piano inferiore o marciapiè della base vedonsi 4 femmine supine mercate sotto l'occhio da un triangolo giallognolo. Sul ripiano superiore due altre maschili l'una gialla l'altra rossa rigate entrambe di

PÁGINA 33.

(Kingsb. 6).

147.—En la parte inferior de la página obsérvase un reptil de cuerpo rayado á lo largo de amarillo y rojo, sembrado de circulillos de los mismos colores alternados, y con espinas alderredor; en medio del cual se ve un corazón con ojo como dentro de una escudilla ó símbolo en forma de campana. Este reptil está tendido en posición supina, extiende su brazo izquierdo, y, apoyándose en el derecho yergue su cuello y cabeza en dirección á la derecha, abre sus maxilares y muestra entre sus fauces una cabeza humana negra, con boca, nariz y frente amarillas y semejante á la del n.º 6, § 145; los muslos del reptil se ven como caídos á la izquierda. Más arriba del mismo hay un ángulo de vértice levantado que se forma con el cuerpo arqueado de otro reptil de cuerpo escamoso é imbricado: á la izquierda se apoya sobre su brazo derecho y sus quijadas: á la derecha en el resto de su cuerpo sin cola. Detrás del arco aparece un templo en la construcción del cual vanamente buscaríamos las reglas arquitectónicas de óptica ó de perspectiva. Le sirven de cimiento las mandíbulas escamosas y horizontalmente abiertas de un *Cipactli*, el ojo del cual, puesto en la mandíbula que cae á la derecha, intenta sacar con su corvo pico una águila que vuela por arriba.

148.—El macizo del templo está formado por 4 paralelepípedos, el inferior de los cuales siendo mayor que los de arriba, forman todos un cuerpo piramidal de gradas y deja un plano cada uno para caminar alderredor. La escalera dispuesta para subir á la meseta superior se descubre á la izquierda, donde está la fachada y puerta de la capilla, colocada hacia la derecha: sobre ésta se levanta un techo cónico en forma de tienda que tiene 3 fajas amarillas atravesadas y alternadas con otras 4 de listas rojas, amarillas y celestes. En el plano inferior ó peana de la base se hallan 4 mujeres tendidas y señaladas en el ojo con un triángulo amarillento. En el macizo superior hay otras dos figuras varoniles, amarilla una y otra roja, ra-